



Camera dei Deputati

On. Flavia Piccoli Nardelli

Roma, 6 febbraio 2018

Gent.ma

on. Chiara **DI BENEDETTO**

VII Commissione

Sede

Cara Chiara,

ho letto la lettera dove annunci la tua intenzione di lasciare il Movimento 5 Stelle.

Mi rammarico perché il tuo lavoro in Commissione, in questi anni, è stato serio e appassionato, animato da rispetto istituzionale, tanto da farti apprezzare anche nei momenti di dura opposizione. Così il Parlamento perderebbe una deputata brava e capace.

La Commissione Cultura ha condiviso battaglie importanti, pur nella dialettica politica inevitabile. Le ha condivise nella convinzione comune che i nostri temi di lavoro che toccano la scuola, l'università, la ricerca, l'editoria, il patrimonio culturale del nostro Paese sono la base della speranza nel futuro per i nostri cittadini.

Convinzione che deve essere di tutte le forze politiche presenti in Parlamento perché su questo si può costruire insieme.

Ma la tua lettera rivela sofferenza, lo si percepisce in quello che scrivi.

Questa legislatura ha registrato un numero molto alto di giovani parlamentari e questo ha portato entusiasmo, energia e cambiamento, tutti elementi positivi per la vita politica di un Paese quando poggiano sui valori della democrazia. Quei valori che la tua lettera mette in evidenza quando affermi che sei stata "isolata ed emarginata sia all'interno del gruppo Parlamentare, sia sul territorio". Sembrano essere venuti meno proprio quel senso di democrazia e libertà che ha animato il tuo lavoro. Questo crea un vulnus che colpisce tutti noi,

ti ricorderemo la mia Arno

Flavia